

Rifiuti, il Comune entra in Cbbo

Acquisito il 4% delle quote della società che gestirà il servizio dal 2021 In vista c'è un rincaro

Mazzano

Nadia Lonati

■ Nuovo anno e nuovo servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per Mazzano. Con il 2021, per il comune dell'hinterland, inizierà anche l'affidamento della raccolta porta a porta alla partecipata Cbbo, come è stato illustrato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

Svolta. «L'attuale appalto, in essere dal 2014 - ha spiegato l'assessore e vice sindaco Alberto Tiraboschi - scade a fine dicembre, motivo per cui, un anno fa, abbiamo cominciato a ragionare sul dopo.

Due erano le scelte: o procedere a gara, com'era stato in passato, oppure optare per l'affidamento in house che vede il Comune diventare socio della società a partecipazione pubblica, e la medesima divenire il suo braccio operativo, garantendo maggiore controllo, e maggiore flessibilità». La preferenza è ricaduta su quest'ultima opzione, cui è seguita l'individuazione della realtà deputata nella già citata Cbbo, per cui il Consiglio comunale è stato chiamato ad approvare l'acquisizione del 4 per cento delle quote, per un valore di 40mila euro: «La società che ha sede a Ghedi - l'ha presentata Tiraboschi - ha una pluridecennale espe-

rienza sul territorio, ed è a completa partecipazione pubblica, contando come soci 12 comuni bresciani, cui orasi aggiungono anche quelli di Mazzano, e Nuvolera e Nuvolento con i quali siamo in aggregazione.

Opuscolo. Esaurito il compito di Agesp, attuale gestore privato, dunque, il servizio non sarà più appaltato in esterna, e il tutto verrà fatto tutelando i lavoratori, con il trasferimento garantito dei medesimi, e con possibilità di impiego anche per persone in situazione di fragilità, grazie all'appoggio a cooperative che si occupano delle stesse».

Per consentire il passaggio di consegne, ad inizio anno, l'isola ecologica chiuderà qualche gior-

no, mentre aggiornamenti e variazioni tecniche saranno comunicati alla cittadinanza mediante un opuscolo di prossima distribuzione. «Parliamo di un accordo la cui durata è di 10 anni - ha poi puntualizzato Tiraboschi - servizi

Il Consiglio comunale ha optato per l'affidamento in house: «Più controllo e flessibilità»



Immondizia. Anche Mazzano aderisce al consorzio Cbbo

generali e organizzazione si ottimizzano, e ogni comune ha il suo bilancio separato, con i rifiuti che, rivenduti, diventano una risorsa. Una nota dolente c'è, è il costo del servizio: oggi è molto contenuto,

stante l'offerta al ribasso dell'allora aggiudicatario, ed è necessario un riallineamento al mercato, dalle prime stime comunque dovremmo mantenerci al di sotto della media provinciale». //